

STAMPERIA REGIONALE BRAILLE ETS

Sede in: VIA AURELIO NICOLODI 4 - 95100 - CATANIA (CT)

Codice fiscale: 93116920872

Capitale sociale:

Registro imprese di: CATANIA

N. Iscrizione R.E.A.: 299111

Partita IVA:

Capitale versato:

N. iscrizione reg. imprese: 93116920872

N. iscrizione RUNTS:

N. iscrizione RASD:

Bilancio al 31/12/2023

al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata

-

B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:

I) Immobilizzazioni immateriali:

1) Costi di impianto e ampliamento

-

2) Costi di sviluppo

-

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

-

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

-

5) Avviamento

-

6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

-

7) Altre

-

TOTALE Immobilizzazioni immateriali:

-

II) Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati

-

2) Impianti e macchinario

48.487

3) Attrezzature industriali e commerciali

-

4) Altri beni

-

5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

-

TOTALE Immobilizzazioni materiali:

48.487

III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate

-

b) imprese collegate

-

c) Partecipazione in altre imprese

-

TOTALE Partecipazioni in:

-

2) Crediti:

a) verso imprese controllate

-entro l'esercizio

-

-oltre l'esercizio

-

TOTALE verso imprese controllate

-

b) verso imprese collegate

-entro l'esercizio

-

-oltre l'esercizio

-

TOTALE verso imprese collegate	-
c) Crediti verso altri enti del Terzo settore	
-entro l'esercizio	-
-oltre l'esercizio	-
TOTALE Crediti verso altri enti del Terzo settore	-
d) Crediti verso altri	
1) - entro l'esercizio	-
2) - oltre l'esercizio	-
TOTALE Crediti verso altri	-
TOTALE Crediti:	-
3) Altri titoli	-
TOTALE Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	-
TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	48.487
C) Attivo circolante:	
I) Rimanenze:	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-
4) Prodotti finiti e merci	41.495
5) Acconti	-
TOTALE Rimanenze:	41.495
II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	
1) verso utenti e clienti	
-entro l'esercizio	230.074
-oltre l'esercizio	-
TOTALE verso utenti e clienti	230.074
2) verso associati e fondatori	
- entro l'esercizio	-
- oltre l'esercizio	-
TOTALE verso associati e fondatori	-
3) verso enti pubblici	
- entro l'esercizio	-
- oltre l'esercizio	-
TOTALE verso enti pubblici	-
4) verso soggetti privati per contributi	
- entro l'esercizio	-
- oltre l'esercizio	-
TOTALE verso soggetti privati per contributi	-
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa	
-entro l'esercizio	-
-oltre l'esercizio	-
TOTALE Crediti verso enti della stessa rete associativa	-

6) Crediti verso altri enti del terzo settore	
1) - entro l'esercizio	-
2) - oltre l'esercizio	-
TOTALE Crediti verso altri enti del terzo settore	-
7) Crediti verso imprese controllate	
1) - entro l'esercizio	-
2) - oltre l'esercizio	-
TOTALE Crediti verso imprese controllate	-
8) Cred. verso imprese collegate	
1) - entro l'esercizio	-
2) - oltre l'esercizio	-
TOTALE Cred. verso imprese collegate	-
9) Crediti tributari	
1) - entro l'esercizio	10.357
2) - oltre l'esercizio	-
TOTALE Crediti tributari	10.357
10) Crediti da 5 per mille	
1) - entro l'esercizio	-
2) - oltre l'esercizio	-
TOTALE Crediti da 5 per mille	-
11) Imposte anticipate	-
12) Crediti verso altri	
1) -entro l'esercizio	231.292
2) - oltre l'esercizio	-
TOTALE Crediti verso altri	231.292
TOTALE Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	471.723
III) Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	
1) Partecipazioni in imprese controllate	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-
3) Altri titoli	883.718
TOTALE Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	883.718
IV) Disponibilita' liquide:	
1) Depositi bancari e postali	476.386
2) Assegni	-
3) Denaro e valori in cassa	-
TOTALE Disponibilita' liquide:	476.386
TOTALE Attivo circolante:	1.873.322
D) Ratei e risconti	-
TOTALE ATTIVO	1.921.809

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
I) Fondo dotazione dell'ente		62.125
II) Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	-	
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	
TOTALE Patrimonio vincolato		<u>-</u>
III) Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-	
2) Altre riserve		1
TOTALE Patrimonio libero		<u>1</u>
IV) Avanzo (disavanzo) d'esercizio		
1) Avanzo di gestione	-	
2) Disavanzo di gestione		-14.364
TOTALE Avanzo (disavanzo) d'esercizio		<u>-14.364</u>
TOTALE Patrimonio netto:		<u>47.762</u>
B) Fondi per rischi ed oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	
2) per imposte, anche differite	-	
3) Altri	-	
TOTALE Fondi per rischi ed oneri:		<u>-</u>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		946.895
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Debiti verso banche		
-entro l'esercizio	-	
-oltre l'esercizio	-	
TOTALE Debiti verso banche		<u>-</u>
2) Debiti verso altri finanziatori		
-entro l'esercizio	-	
-oltre l'esercizio	-	
TOTALE Debiti verso altri finanziatori		<u>-</u>
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
-entro l'esercizio	-	
-oltre l'esercizio	-	
TOTALE Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		<u>-</u>
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
-entro l'esercizio	-	
-oltre l'esercizio	-	
TOTALE Debiti verso enti della stessa rete associativa		<u>-</u>
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
-entro l'esercizio	-	
-oltre l'esercizio	-	

TOTALE Debiti per erogazioni liberali condizionate	-
6) Acconti	
-entro l'esercizio	-
-oltre l'esercizio	-
TOTALE Acconti	-
7) Debiti verso fornitori	
-entro l'esercizio	858.634
-oltre l'esercizio	-
TOTALE Debiti verso fornitori	858.634
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	
-entro l'esercizio	-
-oltre l'esercizio	-
TOTALE Debiti verso imprese controllate e collegate	-
9) Debiti tributari	
-entro l'esercizio	27.013
-oltre l'esercizio	-
TOTALE Debiti tributari	27.013
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
-entro l'esercizio	31.530
-oltre l'esercizio	-
TOTALE Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.530
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	
-entro l'esercizio	-
-oltre l'esercizio	-
TOTALE Debiti verso dipendenti e collaboratori	-
12) Altri debiti	
-entro l'esercizio	9.975
-oltre l'esercizio	-
TOTALE Altri debiti	9.975
TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	927.152
E) Ratei e risconti:	-
TOTALE PASSIVO	1.921.809

RENDICONTO GESTIONALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	230.905
2) Servizi	933.306
3) Godimento beni di terzi	5.124
4) Personale	1.118.875
5) Ammortamenti	17.671
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-
7) Oneri diversi di gestione	67.498

8) Rimanenze iniziali	45.861
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-
TOTALE Costi e oneri da attività di interesse generale	2.419.240
<hr/>	
B) Costi e oneri attivita' diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-
2) Servizi	-
3) Godimento beni di terzi	-
4) Personale	-
5) Ammortamenti	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-
7) Oneri diversi di gestione	-
8) Rimanenze iniziali	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-
TOTALE Costi e oneri attivita' diverse	-
<hr/>	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-
3) Altri oneri	-
TOTALE Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-
<hr/>	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	-
2) Su prestiti	-
3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-
6) Altri oneri	-
TOTALE Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-
<hr/>	
E) Costi e oneri di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-
2) Servizi	-
3) Godimento beni di terzi	-
4) Personale	-
5) Ammortamenti	-
1) Ammortamenti immateriali	-
1) Ammortamento costi di impianto e ampliamento	-
2) Ammortamento costi di sviluppo	-
3) Ammortamento diritti di brevetto e opere di ingegno	-
4) Ammortamento concessioni, licenze e marchi	-
5) Ammortamento avviamento	-
6) Ammortamento immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-
7) Ammortamento altre immobilizzazioni	-
TOTALE Ammortamenti immateriali	-

2) Ammortamenti materiali	
1) Ammortamento Terreni e fabbricati	-
2) Ammortamento impianti e macchinari	-
3) Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	-
4) Ammortamento altri beni	-
5) Ammortamento immobilizzazioni materiali in corso e acconti	-
TOTALE Ammortamenti materiali	-
TOTALE Ammortamenti	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-
7) Altri oneri	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-
9) Utilizzo riserva per decisione degli organi istituzionali	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-
TOTALE Costi e oneri di supporto generale	-
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
4) Erogazioni liberali	-
5) Proventi del 5 per mille	-
6) Contributi da soggetti privati	-
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
8) Contributi da enti pubblici	-
9) Proventi da contratti con enti pubblici	40.827
10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.329.342
11) Rimanenze finali	41.495
TOTALE Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.411.664
A T) Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-7.576
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
2) Contributi da soggetti privati	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
4) Contributi da enti pubblici	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	-
7) Rimanenze finali	-
TOTALE Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-
B T) Avanzo/disavanzo attività diverse	-

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Proventi da raccolte fondi abituali	-
2) Proventi da racc. fondi occasionali	-
3) Altri proventi	-
TOTALE Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-
C T) Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Da rapporti bancari	-
2) Da altri investimenti finanziari	-
3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Altri proventi	-
TOTALE Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
D T) Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-
E) Proventi di supporto generale	
1) Proventi da distacco del personale	-
2) Altri proventi di supporto generale	-
TOTALE Proventi di supporto generale	-
E T) Avanzo/disavanzo attività supporto generale	-
Risultato prima delle imposte	-7.576
Imposte sul reddito d'esercizio	
Imposte correnti	6.788
Imposte differite	-
Imposte anticipate	-
Imposte esercizi precedenti	-
TOTALE Imposte sul reddito d'esercizio	-6.788
21) Utile (perdite) dell'esercizio	-14.364

STAMPERIA REGIONALE BRAILLE ETS			
Sede in: VIA AURELIO NICOLODI 4 - 95100 - CATANIA (CT)			
Codice fiscale:	93116920872	Partita IVA:	03986590879
Registro imprese di:	CATANIA	N. iscrizione reg. imprese:	93116920872
N. Iscrizione R.E.A.:	299111		

Relazione di Missione al Bilancio chiuso al 31/12/2023

Informazioni generali missione

La Stamperia è nata nel 1978, grazie alla Legge Regionale n. 52 che ha assegnato all'Unione Italiana Ciechi di Caltanissetta un contributo di 50 milioni di lire per l'acquisto degli impianti e l'avvio di un centro stampa Braille. Le attività iniziarono nel 1980 nella sede di Via Chiarandà a Caltanissetta.

Nei primi anni la Stamperia si è occupata della stampa e spedizione di alcune riviste in Braille per conto della Sede Nazionale dell'Unione Italiana Ciechi, e della produzione di alcuni disegni termoformati.

Nel 1985, grazie alla diffusione commerciale dei primi sistemi informatici si è avviata la produzione dei primi testi scolastici in Braille per gli studenti della Sicilia. La produzione dei testi si è incrementata di anno in anno e nel 1997 si è affiancata ad essa anche la produzione di testi in caratteri ingranditi (Large Print) per ipovedenti.

Nello stesso anno, dato l'ampliamento della produzione e della produttività si è reso necessario – per ragioni di logistica – trasferire la sede della Stamperia a Catania nei locali di Via Aurelio Nicolodi, 4.

La disponibilità di nuovi spazi, la diffusione di nuove tecnologie e l'oculata acquisizione di nuovi e moderni impianti di produzione (anche di tipo industriale) hanno permesso alla Stamperia di compiere un notevole salto di qualità e quantità produttiva, ampliando l'offerta editoriale scolastica anche con formati digitali per sintesi vocale, display braille e audiolibri; formati innovativi come la stampa congiunta NeroBraille e nuove produzioni per l'autonomia e la mobilità come mappe tattili, targhe in Braille, tavole didattiche, plastici architettonici.

Le sue finalità istituzionali sono state ratificate dalla Legge Regionale n. 4 del 30 Aprile 2001 che all'articolo 6, comma 1 recita: *“La Stamperia Regionale Braille, oltre a volumi in caratteri Braille, può produrre materiale tiflotecnico, tiflodidattico e libri con caratteri ingranditi per ipovedenti e ogni altro materiale didattico, anche informatico, che può servire per l'inserimento scolastico e l'integrazione sociale dei minorati della vista.”*

Nel 2005 è stata designata dalla Sede Centrale dell'Unione Italiana dei Ciechi come centro di sperimentazione ed elaborazione di un nuovo sistema di indicatori tattilo-plantari per la mobilità autonoma dei non vedenti ed ipovedenti.

Dal 2008, con l'apertura a Catania del Polo Tattile Multimediale in Via Etnea 602, ha potenziato la sua attenzione verso l'integrazione sociale e culturale dei non vedenti ed ipovedenti. In questa struttura di 2000 metri quadrati sono ospitati una serie di attività ed iniziative di forte attrazione culturale sia per i non vedenti che per i vedenti, come:

- uno Showroom di articoli tiflotecnici e tifloinformatici
- un Museo Tattile dove sono esposti i plastici di molti monumenti rappresentativi di città siciliane e dell'area del mediterraneo
- un Bar al Buio, dove il non vedente diventa accompagnatore e guida del vedente
- un Giardino Sensoriale, ricco di profumi ed essenze tipiche della Sicilia
- Polo tattile itinerante, un autobus allestito di un'area espositiva di ausili didattici (tipo Showroom) e di plastici di alcuni monumenti più rappresentativi delle città siciliane (tipo Museo Tattile) che fa tappa nelle piazze e/o nelle scuole dei Comuni della Sicilia, senza escludere località al di fuori del territorio regionale.

La Stamperia è stata insignita del premio Sensoriabilis da Confindustria Marche per le innovative attività del Polo Tattile Multimediale.

Negli ultimi anni ha intensificato la sua offerta di consulenza e progettazione accessibile, per l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali, rivolgendosi in particolare a Musei, Parchi e Aree Naturali, Spiagge Accessibili, Enti Pubblici e Privati, diventando in breve un valido e professionale punto di riferimento nel panorama nazionale.

è istituito originariamente quale articolazione dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, forma giuridica di ENTE SOCIALE, si qualifica inoltre come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili** (legge n.328/2000; Legge n.104/1992;Legge n.112/2016)

- d) educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali** di interesse sociale con finalità educativa; (Legge n.53/2003)

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative** di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

La Stamperia Regionale Braille – ETS, nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

- utilità altamente incentrata sulla socialità e integrazione, valori intorno ai quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza scopo di lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente
- l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;
- qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

Al fine di affermare il principio della legalità, la Stamperia ha adottato il Codice Etico, il Modello di Organizzazione, gestione e controllo, di cui al D. Lgs. 231/2001, e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

La Stamperia Braille opera senza fini di lucro ed ha per scopo lo svolgimento di ogni attività a sostegno delle esigenze di autonomia e mobilità dei non vedenti e degli ipovedenti, anche con minorazioni aggiuntive, principalmente mediante:

- Produzione e stampa in braille ed a caratteri ingranditi di libri di testo e materiale tiflodidattico per gli alunni di ogni ordine e grado;
- Produzione e stampa di pubblicazioni e riviste professionali, culturali, formative ed informative, di testi scolastici e universitari, di testi culturali di narrativa, saggistica ed altro, in braille, in caratteri ingranditi, in versione elettronica e registrati;
- Ideazione e produzione di materiale tiflodidattico per gli alunni e studenti;
- Produzione di testi in versione elettronica e registrati su supporti magnetici o in altri formati tecnologicamente più avanzati;

- Produzione di materiale tiflotecnico, tifloinformatico e quant'altro sia utile per l'autonomia dei non vedenti, ipovedenti e anche con minorazioni aggiuntive;
- Sviluppo e mantenimento del Museo tattile, dello Show room, del giardino sensoriale e del Bar al buio per favorire l'integrazione sociale e culturale;
- Organizzazione di mostre itineranti di ausili tiflodidattici, tiflogici e tifloinformatici per l'autonomia dei minorati della vista, in particolare presso le scuole della Sicilia frequentate da alunni non vedenti ed ipovedenti.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

L'Ente è iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Altri enti del Terzo settore" con D.D.G. N. 2359 DEL 23/11/2022

Regime fiscale adottato

L'Ente si qualifica come ente del terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Ancorché annoverate nello statuto, la Stamperia svolge esclusivamente le proprie tipiche attività di interesse generale come precedentemente descritte.

Attività raccolta fondi art. 7, D.Lgs. n. 117/2017

La Stamperia Regionale Braille - ETS non svolge nessuna attività di raccolta fondi.

Associati

L'ente nasce come articolazione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti APS e non annovera soci e/o associati.

Criteri di valutazione

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce.

Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della Stamperia; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Voce NON presente.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate costo d'acquisto o di produzione, in quanto inferiore al valore corrente.

Il costo delle materie prime, sussidiarie, prodotti finiti e merci, costituite da beni fungibili, è calcolato col metodo L.I.F.O.

I prodotti finiti e le merci non costituiti da beni fungibili sono valutati al costo specifico di produzione/acquisizione, comprendendo in esso tutti i costi direttamente o indirettamente imputabili al prodotto.

Crediti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Sono rappresentati essenzialmente dai cosiddetti "RESIDUI ATTIVI" contabilizzati ed elencati nel Conto Consuntivo, parte "Entrate", come rappresentato al competente Assessorato Regionale all'Istruzione e Formazione Professionale.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Sono rappresentati essenzialmente dai cosiddetti "RESIDUI PASSIVI" contabilizzati ed elencati nel Conto Consuntivo, parte "Spesa", come rappresentato al competente Assessorato Regionale all'Istruzione e Formazione Professionale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Materiali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2022	Altre variazioni	Ammortamenti attivita' interesse generale	Ammortamenti attivita' diverse	Ammortamenti attivita' supporto generale	Saldo al 31/12/2023
Impianti e macchinari	38.947	9.540				48.487
Altri beni		17.671	17.671			
Totale	38.947	27.211	17.671			48.487

Immobilizzazioni Materiali - Composizione

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2023
Impianti e macchinari	3.250.628		3.250.628	3.202.141			48.487
Altri beni	278.782		278.782	278.782			
Totale	3.529.410		3.529.410	3.480.923			48.487

Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo

Composizione costi di impianto e ampliamento

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento

Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

Crediti e debiti

Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) verso utenti e clienti	230.074			230.074
9) crediti tributari	10.357			10.357
12) verso altri	231.292			231.292
Totale	471.723			471.723

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
1) verso utenti e clienti	143.282	86.792	230.074
9) crediti tributari	9.439	918	10.357
12) verso altri	269.397	-38.105	231.292
Totale	422.118	49.605	471.723

Passivita' - Debiti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
7) debiti verso fornitori	888.304	-29.670	858.634
9) debiti tributari	23.702	3.311	27.013
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.187	3.343	31.530
12) altri debiti	14.810	-4.835	9.975
Totale	955.003	-27.851	927.152

Passivita' - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
7) debiti verso fornitori	858.634			858.634
9) debiti tributari	27.013			27.013
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.530			31.530
12) altri debiti	9.975			9.975
Totale	927.152			927.152

Passivita' - Trattamento di fine rapporto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2022	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2023
T.F.R.	1.029.752			-82.857	946.895
Totale	1.029.752			-82.857	946.895

Patrimonio netto**Patrimonio netto - Variazioni**

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
A I - Fondo dotazione dell'ente	29.574	32.551	62.125
A III 1 - Patrim. libero - Altre Riserve		1	1
A IV 1 - Disavanzo di gestione	-13.126	-1.238	-14.364
Totale	16.448	31.314	47.762

Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2023	Possibilita' di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Fondo di dotazione dell'ente	62.125					
Altre riserve	1					
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	-14.364					
Totale	47.762					

Fondi o contributi ricevuti con finalita' specifiche

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Principali componenti del rendiconto gestionale

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	213.660	17.245	230.905
2) Servizi	1.073.920	-140.614	933.306
3) Godimento beni di terzi	2.928	2.196	5.124
4) Personale	1.028.398	90.477	1.118.875
5) Ammortamenti	14.938	2.733	17.671
7) Oneri diversi di gestione	47.505	19.993	67.498
8) Rimanenze iniziali		45.861	45.861
Totale	2.381.349	37.891	2.419.240

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.376.307	-6.138	2.370.169
A 11) Rimanenze finali		41.495	41.495
Totale	2.376.307	35.357	2.411.664

Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali in natura ricevute nel corso dell'esercizio non hanno avuto ad oggetto beni strumentali e sono di valore trascurabile rispetto ai contributi regionali, ministeriali e delle altre attività espletate nel corso dell'esercizio.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

Destinazione avanzo

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 e corrisponde alle scritture contabili.

Si propone la destinazione del risultato di gestione, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto.

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La gestione della Stamperia si basa principalmente sull'erogazione dei contributi regionali previsti dalla L.R. 4/2001 e dal contributo ministeriale previsto dalla L. 379/93

La gestione è stata in sostanziale pareggio.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari.

Evoluzione della gestione

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificarne gli equilibri economici e finanziari.

Sul medio lungo termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili, in funzione degli stanziamenti regionali e ministeriali, anche in considerazione che alla Stamperia sono stati demandati compiti propri di competenza della Regione Siciliana.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di crescita che va oltre il primo aiuto, comunque necessario rappresentando "il punto di partenza dal quale ricominciare".

Processo di crescita e di miglioramento della condizione della singola persona che genera a sua volta valore sociale.

Attività diverse

Come già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione, lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risulterebbero secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e verrebbero svolte nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Oltre che in una logica di contributo economico e finanziario le attività diverse sarebbero strettamente strumentali a quelle di interesse generale.

Differenza retributiva dipendenti

Per quanto riguarda il parametro previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 si rimanda a quanto indicato nel bilancio sociale redatto ai sensi dell'art.14 del medesimo decreto legislativo e del DM del 4 luglio 2019

Descrizione raccolta fondi sezione C

Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'attività di raccolta fondi si rimanda a quanto già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione, altresì ricordando, che non state effettuate attività di raccolta fondi.

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, redatto secondo i modelli contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D.lgs.n.117/2017 e giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile. Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sig. Gueli Vincenzo

